

# Il mistero del prezzo dell'Euribor

**TOBIA DE STEFANO**

■■■ Se c'è un vantaggio, che poi si rivelerà illusorio, che ci arriva dalla crisi, questo riguarda l'Euribor. Il tasso interbancario in base al quale si calcola la maggior parte dei mutui variabili in Italia infatti è ai minimi storici ormai da mesi. Il riferimento a 30 giorni arriva all'0,11%, quello a tre mesi allo 0,18%, il semestrale allo 0,32% e l'annuale allo 0,54%. Bazzecole, se si pensa che a fine 2008 il nostro aveva sfondata la soglia del 5%. Dice, i mutuatari possono festeggiare. E invece no. Perché nel frattempo la crisi ci ha portato in dote il credit crunch delle banche che adesso non solo faticano a concedere i prestiti ai clienti che devono acquistare casa, ma se lo fanno applicano degli spread (in media tra il 3 e il 4%) decisamente più alti rispetto al passato (parliamo di almeno due punti percentuali). E le brutte notizie non finiscono qui. Perché anche l'Euribor, oggi, non se la passa bene. Giudici e istituzioni continentali hanno messo nel mirino diversi istituti inter-

nazionali che tra il 2005 e il 2009 avrebbero taroccato il tasso interbancario a seconda dei loro interessi. Brutta storia, che potrebbe portare a modifiche sostanziali nelle modalità di calcolo dell'*Euro Inter Bank Offered Rate*. E la riforma, tanto per cambiare, potrebbe danneggiare il parco buoi, che in questo caso prende le sembianze del popolo dei mutuatari. «L'Euribor è il tasso al quale le banche si prestano i soldi tra loro - spiega Roberto Anedda, direttore marketing di MutuiOnline - e viene quotato tutti i giorni alle 11 secondo una media della rilevazione su base volontaria di oltre 50 istituti di credito (per l'Italia ci sono Intesa, Unicredit, Montepaschi e Ubi). La European banking federation raccoglie tutte le indicazioni e fissa l'Euribor sulle varie scadenze temporali. La rilevazione è considerata valida se ci sono i dati di almeno 12 aderenti al panel, ma negli ultimi mesi a causa del credit crunch molti istituti hanno smesso di approvvigionarsi sull'interbancario e le transazioni si sono ridotte al lumicino». E quindi? «Il tasso è

così basso perché il prezzo lo fanno gli istituti tedeschi, finlandesi e norvegesi, gli unici che non hanno nessun problema a scambiarsi denaro tra loro, a tassi, ovviamente, molto bassi». Questo per il presente. Ma la vera domanda è: cosa potrebbe succedere in futuro? Insomma: i mutuatari di casa nostra hanno di che preoccuparsi? «L'Europa vuole una riforma perché sembra che alcune banche, come successo anche per il Libor (l'interbancario calcolato sulla Piazza di Londra ndr), abbiano condizionato il valore dell'Euribor per specularci. L'idea è puntare su un ente esterno che fa le rilevazioni, ma i problemi potrebbero nascere se si decidesse di cambiare le modalità di calcolo dell'Euribor aumentando il panel delle banche e si facesse riferimento non solo sulle operazioni effettuate, ma anche a quelle potenziali».

Tecnicismi a parte, cosa potrebbe succedere? «Sarebbe una sorta di Euribor teorico che potrebbe aumentare e non di poco rispetto a gli attuali valori di riferimento».



## LE MIGLIORI OFFERTE DI MUTUO

MILANO. Impiegato 35 anni, acquisto prima casa,  
importo mutuo € 100.000, valore immobile € 200.000  
Durata 30 anni

| Banca                  | Tasso | Rata  | ISC<br>(Taeg) | Spread             |
|------------------------|-------|-------|---------------|--------------------|
| <b>TASSO VARIABILE</b> |       |       |               |                    |
| DEUTSCHE BANK          | 3,03% | € 423 | 3,17%         | Euribor 3M + 2,85% |
| IW BANK                | 3,18% | € 432 | 3,25%         | Euribor 3M + 3,00% |
| WEBANK                 | 3,18% | € 432 | 3,25%         | Euribor 3M + 3,00% |
| BARCLAYS               | 3,08% | € 426 | 3,44%         | Euribor 3M + 2,90% |
| ING DIRECT             | 3,38% | € 434 | 3,46%         | Euribor 3M + 3,20% |



|                    |       |       |       |                 |
|--------------------|-------|-------|-------|-----------------|
| <b>TASSO FISSO</b> |       |       |       |                 |
| IW BANK            | 5,34% | € 558 | 5,50% | IRS 30A + 3%    |
| WEBANK             | 5,40% | € 562 | 5,56% | IRS 30A + 3,10% |
| GRUPPO BIPIEMME    | 5,52% | € 569 | 5,83% | IRS 30A + 3,25% |
| BARCLAYS           | 5,40% | € 562 | 5,86% | IRS 30A + 3,05% |
| DEUTSCHE BANK      | 5,62% | € 575 | 5,88% | IRS 30A + 3,35% |

Fonte: rilevazioni [www.mutuonline.it](http://www.mutuonline.it) del 12/12/12

P&G/L



**MutuiOnline.it**<sup>®</sup>

Più scelta, più risparmio

[www.mutuionline.it](http://www.mutuionline.it)

## Mutuo su misura? Trovalo con lo strumento giusto!

**MutuiOnline** ti permette di confrontare le offerte di mutuo di oltre 60 banche.

**Consulenza gratuita ed indipendente** anche per la sostituzione o la surroga del tuo mutuo.



**RICHIEDI ONLINE IL TUO  
MUTUO E RISPARMIA** >

ALTRI MARCHI  
DEL GRUPPO



**PrestitiOnline.it**



**ConfrontaConti.it**<sup>®</sup>



**segugio.it**

MutuiOnline S.p.A. - Iscrizione Elenco Mediatori Creditizi presso OAM n° M17,  
Iscrizione R.U.I. sez. E n. E000301791 presso IVASS, P. IVA 13102450155  
MutuiOnline S.p.A. fa capo a Gruppo MutuiOnline S.p.A.,  
società quotata al Segmento STAR della Borsa Italiana.